

Deliberazione della Giunta Regionale 4 marzo 2022, n. 2-4719

Articolo 2, comma 7, articolo 4, comma 1, lett.b) e articolo 8, comma 1 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette". Espressione dell'intesa regionale sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica avente ad oggetto "Ampliamento del Parco Nazionale della Val Grande".

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- con il Decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1992, "Istituzione del Parco Nazionale della Val Grande" è stato istituito il Parco Nazionale della Val Grande;

- con il Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1993 è stato istituito l'Ente Parco nazionale della Val Grande;

- con il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 è stato approvato l'ampliamento del Parco Nazionale della Val Grande.

Dato atto che:

- l'articolo 2 comma 7 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 "*Legge quadro sulle aree protette*" dispone che "*La classificazione e l'istituzione dei parchi nazionali e delle riserve naturali statali, terrestri, fluviali e lacuali, sono effettuate, d'intesa con le regioni*";

- l'articolo 4, comma 1, lett.b) prevede che Il programma triennale per le aree naturali protette... *indica il termine per l'istituzione di nuove aree naturali protette o per l'ampliamento e la modifica di quelle esistenti, individuando la delimitazione di massima delle aree stesse*;

- l'art. 8 comma 1 della sopracitata legge 394/1991 dispone che "*I parchi nazionali individuati e delimitati secondo le modalita' di cui all'articolo 4 sono istituiti e delimitati in via definitiva con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'ambiente, sentita la regione*";

- ai sensi delle norme sopra riportate la classificazione, l'istituzione, le delimitazioni e le relative modifiche dei confini dei Parchi nazionali richiedono la previa intesa delle regioni interessate;

- con la nota n. 20361 del 23.09.2021 ad oggetto " Schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante Ampliamento del Parco Nazionale della Val Grande" il Ministero della Transizione Ecologica ha trasmesso alla Regione Piemonte lo schema di Decreto ai fini dell'acquisizione dell'intesa regionale prevista ai sensi dell'articolo 2 comma 7 e dell'articolo 8, comma 1 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "*Legge quadro sulle aree protette*";

- nella bozza di Decreto trasmessa alla Regione Piemonte e nella relazione illustrativa allo stesso allegata, è dato atto dell'istruttoria condotta dall'allora Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, oggi Ministero della Transizione Ecologica, sulla proposta di ampliamento dei confini del Parco Nazionale Val Grande presentata dall'Ente Parco nazionale della Val Grande in data 25 marzo 2019, ai sensi degli artt. 2, comma 7 e 8, comma 1 della Legge 394/1991;

- dalla documentazione sopra citata risulta che, con nota prot. 46425 del 19 giugno 2020, il Ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio e del mare ha richiesto ad Ispra, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, di esprimere la propria valutazione sul merito della proposta, onde poterne approfondire e valutare i contenuti di ordine tecnico scientifico nel rispetto della legge 394/1991 e dei principi europei sulla biodiversità, così come riportato nella Relazione illustrativa allo schema di Decreto trasmesso con la nota n. 20361 del 23.09.2021 ad oggetto "Schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante Ampliamento del Parco Nazionale della Val Grande";

- nella relazione illustrativa sopra citata risulta che:

- l'ampliamento del Parco interessa aree da classificare come zone D "area di promozione economica e sociale", di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394;
- l'ampliamento si pone il fine di dare continuità ecologica ed ecotonale a diversi ambienti naturali e seminaturali presenti all'interno del Parco;
- l'ampliamento ubbidisce anche alla necessità di inserire nel Parco alcune parti di siti Natura 2000 precedentemente esclusi;
- tra le finalità vi è quella di rafforzare l'unitarietà della matrice storico-culturale consolidando in un unico contesto le unità di paesaggio del territorio interessato;
- l'ampliamento è pienamente conforme principi europei sulla biodiversità ed alla nuova Strategia Europea sulla Biodiversità al 2030, in corso di definizione, che prevede l'ampliamento delle aree naturali protette e la salvaguardia delle aree strategiche per tutelare le specie e gli habitat;

- Ispra ha comunicato al Ministero della Transizione ecologica, le risultanze sui contenuti delle valutazioni tecniche con nota prot. 2021/1955 del 19 gennaio 2021;

- ritenuto quindi che, in esito alle risultanze degli approfondimenti effettuati sulla documentazione trasmessa dal Ministero della Transizione ecologica, da parte della Direzione regionale Ambiente Energia e territorio, competente in materia di Aree naturali Protette, si può esprimere, ai sensi dell' articolo 2, comma 7 e dell' articolo 8, comma 1 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "*Legge quadro sulle aree protette*", l'intesa sul decreto del Presidente della Repubblica recante l'Ampliamento del Parco nazionale della Val Grande.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di esprimere l'intesa sullo schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante "Ampliamento del Parco nazionale della Val Grande".

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di esprimere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, dell'articolo 4, comma 1, lett. b) e dell' articolo 8, comma 1 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "*Legge quadro sulle aree protette*", l'intesa da acquisire nel Decreto del Presidente della Repubblica recante "Ampliamento del Parco nazionale della Val Grande";

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi degli articoli 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)